

Mi ero avvicinato alla vedetta:

« Niente di nuovo? »

« Niente di nuovo. »

« Che cosa ne pensi di questa situazione? »

« È una vergogna. Noi dovremmo essere sull'Isonzo. Voi vecchi non avete fatto il vostro dovere! »

Mi aveva preso per un suo compagno più anziano. Feci un rapido esame di coscienza, per assicurarmi di aver fatto quanto dovevo, e mi sentii tranquillo: addolorato, ma con la coscienza sicura.

« Io sono il tuo comandante di Corpo d'Armata, e posso assicurarti che ho fatto il mio dovere, e che, come sempre, posso tener alta la testa e il muso duro. Tuttavia ciò che mi hai detto mi ha fatto piacere. Sta di buon animo: non passerà un anno che noi ritorneremo sull'Isonzo.

Di che classe sei? »

« Del 99. »

« Di che paese? »

« Di Brescia. »

« Buon giorno, piccolo. »

Ora è venuto il momento di mantenere la promessa. Che io veda la via giusta per fare il mio dovere.